



"Scrive Giacomo Bugaro: 'Personalmente e tutto il mio Partito non siamo contro le centrali ma queste devono essere realizzate con modalità ed in luoghi conformi ed adatti ad ospitare siti così particolari come questi. Il Comune di Corinaldo ospita già un'imponente discarica che riceve in deroga l'immondizia di 35 Comuni della nostra Provincia e quindi ha già nel suo territorio un "impianto ad alto rischio ambientale". Verrebbe da dire 'ben detto', se non fosse che tali affermazioni sono cariche di una ipocrisia senza precedenti. Perché vede signor consigliere, il suo partito e il 'suo' sindaco Brandoni sono coloro che invece per la 'pattumiera Falconara' hanno, con un entusiasmo senza precedenti, non solo stipulato una convenzione preventiva che legittima la realizzazione di due impianti per un totale di 580 MW (in aggiunta a quelli già esistenti), hanno liquidato i numerosi contenziosi con sprezzante disprezzo dei diritti dei cittadini ma contemporaneamente hanno iniziato a ridicolizzare lo studio epidemiologico realizzato dall'Istituto Nazionale Tumori di Milano utilizzando la 'competenza' acquisita nel tempo dal sindaco di Falconara (un geometra folgorato dall'oncologia applicata). Eppure il consigliere Bugaro dovrebbe sapere cosa significa l'acronimo AERCA (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) come dovrebbe sapere che l'API di Falconara è già ora (anche senza l'aggiunta delle due centrali) un impianto a rischio di incidente rilevante e allora perché a Corinaldo giustamente si dice di opporsi alla realizzazione di una nuova centrale perché nel territorio è presente un "impianto ad alto rischio ambientale" mentre a Falconara questo giusto atteggiamento non è concesso? Ecco l'ipocrisia, a Corinaldo vanno tutelati i cittadini e a Falconara no? A Corinaldo non si deve rischiare e a Falconara il rischio va addirittura istituzionalizzato? Cittadini di Serie A e cavie di serie B? Mi può cortesemente spiegare perché i bambini di Corinaldo si vedranno giustamente tutelati dall'elevato rischio qualitativo di leucemie mentre sui bambini di Falconara si può sperimentare? Grazie consigliere Bugaro e glielo dico come falconarese, come cittadino e come padre, la sua coerenza è un onore per i cittadini di Falconara.

Massimo MARCELLI FLORI

Appelli bipartisan, promesse di impegno, argomentazioni di varia natura. Ma se si vuole dire no alla realizzazione di una centrale turbogas nella Zipa di Corinaldo esiste, soprattutto da parte del centrosinistra provinciale, un modo semplice e risolutivo. La Provincia, che della Zipa è socio di maggioranza con oltre il 40% del capitale sociale, esprima chiaramente il suo diniego senza ulteriori giri di parole". Sono le parole del capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio provinciale Renzo Amagliani che, sulla questione, questa mattina ha depositato un'interrogazione rivolta alla presidente della Provincia Patrizia Casagrande. "È giusto richiamare la non conformità al Pear di simili impianti - spiega Amagliani - ma in questo caso è necessario agire subito, senza perdite di tempo e temporeggiamenti. Con questa interrogazione, vogliamo suggerire alla presidente e a tutta la giunta provinciale di farsi promotori di una propria iniziativa, magari in accordo con altri enti proprietari, vincolare il consorzio Zipa a negare, ed eventualmente a revocare, ogni disponibilità all'uso della propria area per la realizzazione della centrale con conseguente immediato blocco del procedimento autorizzatorio". **Renzo AMAGLIANI**



Il senso di questa iniziativa è quello di dare un aiuto concreto ai lavoratori Eutelia da mesi senza stipendio, ma anche quello di promuovere unità e solidarietà tra le classi lavoratrici, nell'ottica di un blocco sociale in grado di opporsi concretamente alle politiche liberiste basate sulla speculazione economica e sullo sfruttamento di classe, a beneficio di pochissimi, e a danno di tutti gli altri. Se vuoi diffondere l'iniziativa, contribuendo alla campagna, contattaci per sapere come inviando un e-mail a: aranciametalmeccanica@gmail.com

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
COMITATO REGIONALE MARCHE

MARCHE REGIONE SOCIALE

**CONFERENZA
PROGRAMMATICA REGIONALE
di Rifondazione Comunista**

SENIGALLIA (AN)

Sala del Trono, Piazza del Duca (Rocca Roveresca)

**DOMENICA 13 DICEMBRE 2009
ORE 10**

Programma dei lavori

Ore 10

INTRODUZIONE E COMUNICAZIONI

Ore 13 - pausa

Ore 14

GRUPPI DI LAVORO E ASSEMBLEA PLENARIA

Ore 17

**conclusioni di FABIO AMATO
della direzione nazionale PRC**

Nella legge finanziaria non c'è nulla che serva per uscire dalla crisi economica. Non vi è nulla delle cose che uno si aspetterebbe dalla finanziaria: non vi è il blocco dei licenziamenti, non vi è un aumento delle pensioni o degli stipendi, nulla di nulla. In compenso vi sono invece un mucchio di norme odiose che non sono mai state discusse e che il governo con la fiducia riesce a far approvare senza discutere: ad esempio la vendita ai mafiosi la chiusura dei piccoli giornali non allineati che tanto fastidio danno al presidente e ai poteri forti.

Paolo FERRERO